

Cronologia	La formazione dei docenti della scuola secondaria
13 nov.1859	Legge Casati, tit. II, art. 47: «L'istruzione superiore ha per fine di indirizzare la gioventù, già fornita delle necessarie cognizioni generali, nelle carriere sì pubbliche che private in cui si richiede la preparazione di accurati studi speciali, e di mantenere ed accrescere nelle diverse parti dello Stato la cultura scientifica e letteraria.»
14 sett.1862	R.D. (C.Matteucci) di approvazione del Regolamento universitario e di quelli delle Facoltà di giurisprudenza, di medicina e chirurgia, di scienze fisiche, matematiche e naturali, di filosofia e lettere.
3 ott. 1875	R.D. (R.Bonghi) di approvazione del Regolamento generale universitario
11 ott. 1875	R.D. (R.Bonghi) di approvazione del Regolamento per la Facoltà di scienze. In esso è prevista, per alcune facoltà, la possibilità di preparare «al conseguimento dei diplomi speciali d'insegnamento» attraverso l'attivazione di «scuole di magistero».
8 ott. 1876	R.D. (M.Coppino) di approvazione del Regolamento per la Facoltà di Scienze che modifica il precedente Decreto Bonghi.
30 dic. 1888	R.D. (P.Boselli) di approvazione del Regolamento per le Scuole di Magistero presso le Facoltà di Scienze.
29 nov. 1891	R.D. (P.Villari) di approvazione del Regolamento per le Scuole di Magistero presso le Facoltà di Scienze.
15 ott. 1895	Si fonda la <i>Mathesis</i>, Associazione per studi fra gl'insegnanti di matematica delle Scuole medie
1-30 giu. 1898	Luigi Cremona è ministro della P.I. Elabora un progetto di legge di riforma dell'università che voleva fondere la Facoltà di Filosofia e Lettere con quella di Matematica e Scienze fisiche e naturali per costituire la “Facoltà Filosofica”. Questa si sarebbe distinta e caratterizzata per il fatto di accogliere tutti gli studi teorici e disinteressati. Mentre tanto le Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina, quanto l'istituenda “Facoltà Tecnologica”, che avrebbe dovuto nascere con il trasferimento a pieno titolo, in seno all'università, delle Scuole di applicazione d'ingegneria (che avevano una posizione giuridica diversa da sede a sede), erano tutte direttamente o indirettamente rivolte alla preparazione professionale. Il “modello Cremona” di facoltà filosofica, già esistente in Germania, fu accolto con un certo favore in alcuni ambienti politici, nella convinzione che avrebbe potuto promuovere il rinnovamento generale degli studi filosofici che, positivamente, si volevano collegati più alla scienza che alla filologia. Tra i favorevoli c'era anche il pedagogista herbartiano Luigi Credaro che vedeva con favore la separazione degli studi finalizzati all'insegnamento in cui sarebbero potuti essere sviluppati i corsi di formazione pedagogica. Pur tuttavia ... restò allo stadio di progetto anche quando Credaro divenne Ministro dell'I.P. (31.3.1910-21.3.1914).
1898	Congresso “<i>Mathesis</i>” di Torino: proposta di Luigi Certo di istituire un Corso sui “fondamenti della matematica”.
1901	Congresso “<i>Mathesis</i>” di Livorno: uno dei temi è «modificazioni da introdursi nell'ordinamento degli studi matematici universitari al fine di ottenere buoni insegnanti secondari». Giulio Pittarelli propone di esonerare dall'obbligo della laurea gli aspiranti all'insegnamento medio, sostituendola con un «diploma di maturità e successivi esami di abilitazione».
13 mar. 1902	R.D. (N.Nasi) di approvazione del Regolamento per la Facoltà di Scienze e del Regolamento per le Scuole di Magistero.
26 ott. 1903	R.D. (N.Nasi) di modifiche al Decreto del 1902.

1903	Riunione di insegnanti emiliani a Bologna: Pincherle sostiene che la laurea in Matematica non è né necessaria né sufficiente e propone la sua sostituzione con alcuni esami di 2° biennio ed il pubblico concorso. La questione viene ripresa nella “Relazione Costanzi” al Congresso “ Mathesis ” di Napoli e in una nuova relazione Pittarelli al Congresso “ Mathesis ” di Firenze (1908).
1903	Congresso “ Mathesis ” di Napoli: uno dei temi è «sulla convenienza di rendere non obbligatoria la laurea in matematica a chi vuol conseguire il diploma di Magistero per le scuole medie (relatore: Giuseppe Costanzi)
6 dic. 1903	R.D. (V.E.Orlando, ministro dal 4.XI.1903) di modifiche ai Regolamenti Nasi.
11 nov. 1904	R.D. (V.E.Orlando) col quale gli alunni del 2° e 3° anno del Liceo (classico) avevano facoltà di scelta fra il greco e la matematica in base al criterio della naturale «idiosincrasia» per l'una o l'altra disciplina
1905	Congresso di Milano della “ Mathesis ” con il motto: «La recente riforma delle scuole classiche, ossia abbasso Senofonte, abbasso Euclide»
1908	Congresso “ Mathesis ” di Firenze (Presidente è Francesco Severi): uno dei temi è «sulla preparazione degli'insegnanti di matematica nelle scuole medie». Si approva un o.d.g. tendente “ad inserire nell'organo universitario alcune cattedre apposite d'indole storica e critica”.
1909	Congresso “ Mathesis ” di Padova su: greco o matematica - preparazione degli'insegnanti di matematica - enciclopedia di matematica elementare sotto gli auspici della “ Mathesis ”. Proposta di Loria-Padoa di istituire una cattedra di “Metodologia matematica”. O.d.g. di Castelnuovo che invita i professori universitari del 2° biennio a intrattenersi «su quegli argomenti che più specialmente possono illuminare l'insegnamento delle matematiche elementari» qualora non siano istituite le cattedre di metodologia matematica.
9 ago. 1910	R.D. (L.Credaro) di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore e del Regolamento per la Facoltà di Scienze.
2-8 mar. 1919	Parere del C.S.P.I. su proposte di riforme agli ordinamenti universitari vigenti. (S.Pincherle): laurea ind. didattico con valore abilitante.
8 ott. 1920	Istituzione (B.Croce) dei corsi di esercitazioni e soppressione delle Scuole di Magistero.
20 gen. 1921	La sezione ligure della “ Mathesis ” protesta vivacemente contro il Decreto Croce (relazione di Loria e interventi di Padoa e Vitali).

13-16 ott. 1921	Enriques progetta (Napoli, Congresso Mathesis) un "Istituto nazionale per la Storia delle Scienze fisiche e matematiche". Vasto dibattito sulla soppressione delle Scuole di Magistero.
24 nov. 1921	R.D. (O.M.Corbino) di modifiche al Regolamento per la Facoltà di Scienze: creazione della laurea mista in matematica e fisica
19 feb. 1922	R.D. (O.M.Corbino) di modifiche al Decreto del 1921
30 set. 1923	Legge Gentile, art. 1: «L'istruzione superiore ha per fine di promuovere il progresso della scienza e di fornire la cultura scientifica necessaria per l'esercizio degli uffici e delle professioni.»
1925	Enriques fonda a Roma la "Scuola di perfezionamento di Storia delle Scienze"
3 feb. 1930	Si crea a Milano (Facoltà di Scienze) un "Corso di perfezionamento in matematica" per i laureati che intendano dedicarsi all'insegnamento nelle Scuole medie. Le discipline previste erano le seguenti: Storia e critica della matematiche (Cassina), Conferenze di analisi, di geometria, di fisica teorica e sperimentale (con esercitazioni di esperienze scolastiche). Tassa L. 250 (circa 250 Euro) e attestato.
1931	La R.Università di Milano istituisce un "Corso di perfezionamento in Matematiche applicate" per «completare la cultura fisico-matematica dei laureati con speciale riguardo agli argomenti che formano oggetto degli esami di abilitazione e di concorso alle cattedre di matematica e fisica nelle Scuole medie
31 ago. 1933	R.D. (F.Erocole) di approvazione del T.U. delle leggi sull'istruzione superiore.
1935	La Storia della Matematica è inclusa tra le materie facoltative del C.d.L. in Matematica.
15 feb. 1939	"Carta della Scuola" di G.Bottai, Dichiarazione XIX: «L'Università ha per fine di promuovere, in un ordine di alta responsabilità politica e morale, il progresso della scienza e di fornire la cultura scientifica necessaria per gli esercizi degli uffici e delle professioni.»
1939	Enea Bortolotti & Giovanni Sansone, La matematica nelle Scuole medie. Programmi e testi - Preparazione degli insegnanti, "Bollettino UMI", S. II, a. I, n. 2, pp. 178-186.
28 feb. 1941	Francesco Severi, La funzione scientifica dell'università, "Gli Annali delle Università d'Italia", a. II, n. 3, pp. 195-204.
28 giu. 1942	Salvatore Cherubino, Preparazione pre-universitaria e ordinamento universitario degli studi di matematica, "Gli Annali delle Università d'Italia", a. III, n. 5, pp. 372-381.
1942	Si fonda a Bologna una Scuola post-universitaria di perfezionamento in matematica e fisica a carattere didattico- professionale. Le attività cominciano nell'aprile 1943 con i seguenti insegnamenti: Didattica matematica (Villa); Complementi di matematica (Cimmino); Esercitazioni di matematica (Onofri, Mambriani); Didattica fisica (Bernardini); Complementi di fisica (Graffi); Preparazione alle esperienze didattiche di Fisica (Petralia). Questi insegnamenti erano integrati con Conferenze di Matematica Finanziaria (Sibirani) e di Astronomia (Zagar). Mario Villa era il Direttore del Corso.
1961	Riforma del C.d.L. in Matematica (Indirizzo didattico).
1990	Riforma ordinamenti didattici (Scuola di perfezionamento post-laurea con valore abilitante).
1998-99	Avvio delle Scuole di perfezionamento